



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
SANITARIA

<Spazio riservato per l'apposizione  
dell'etichetta di protocollo>

All. 1

## **Rientro operatori di organizzazioni governative e non governative provenienti da Paesi affetti da malattia da virus Marburg: procedura per l'effettuazione di controlli sanitari ai Punti di ingresso.**

*Aggiornamento luglio 2022*

### **1. Prima della partenza dal Paese affetto da malattia da virus Marburg**

- **Organizzazioni, governative e non governative**

Con almeno 48 ore di anticipo, o comunque non appena siano a conoscenza dei dati del volo, inviano alla Direzione Generale Prevenzione Sanitaria (DGPREV) del Ministero della Salute:

- Dati relativi all'operatore che rientra in Italia
- Itinerario del viaggio e dettagli del volo di rientro
- Dichiarazione di cui all'allegato 1, firmata da legale rappresentante della ONG/dal responsabile del Progetto e, ove possibile, dal medico dell'organizzazione.
- Copia dell'assicurazione sanitaria dell'operatore che rientra in Italia

Tutti i suddetti documenti vanno inviati contemporaneamente a tutti i seguenti indirizzi email:

[dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it); [segr.dgprev@sanita.it](mailto:segr.dgprev@sanita.it); [malinf@sanita.it](mailto:malinf@sanita.it);  
[coordinamento.usamfsasn@sanita.it](mailto:coordinamento.usamfsasn@sanita.it); [f.maraglino@sanita.it](mailto:f.maraglino@sanita.it).

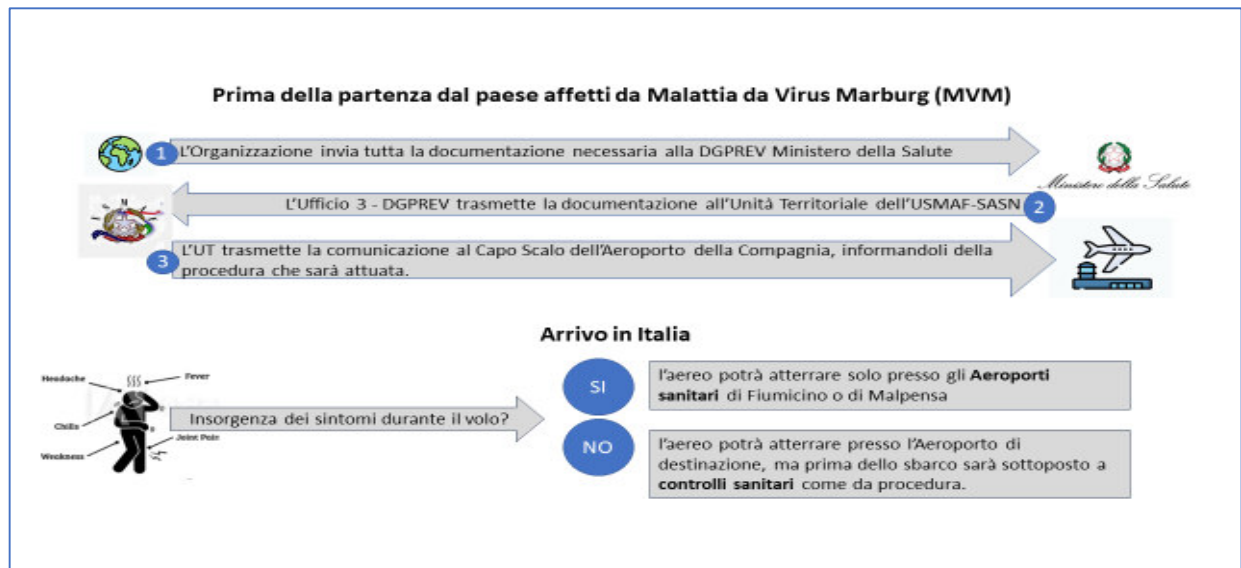
- **Ufficio 3 - Direzione Generale Prevenzione Sanitaria (DGPREV) del Ministero della Salute**

Non appena ottenuta la comunicazione da parte dell'organizzazione, la trasmette immediatamente all'Unità Territoriale dell'USMAF-SASN competente per il punto di arrivo (e-mail dell'ufficio, del Direttore e del Responsabile UT).

- **Unità Territoriale dell'USMAF-SASN competente per il punto di arrivo**

Il medico USMAF incaricato della vigilanza, trasmette al Capo Scalo dell'Aeroporto e al Capo Scalo della Compagnia apposita comunicazione, informandoli della procedura che sarà attuata, e raccomandando di tenere a bordo dell'aereo un numero di PLC (Passenger Locator Card) [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_3066\\_listaFile\\_itemName\\_8\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3066_listaFile_itemName_8_file.pdf) pari al numero massimo di Passeggeri ed Equipaggio imbarcabile, come da circolare n. DGPRE- 0022052 del 07 agosto 2014.

**Figura 1:** Riepilogo del flusso di informazioni previsto prima della partenza dell'operatore dal paese affetto da malattia da virus Marburg .

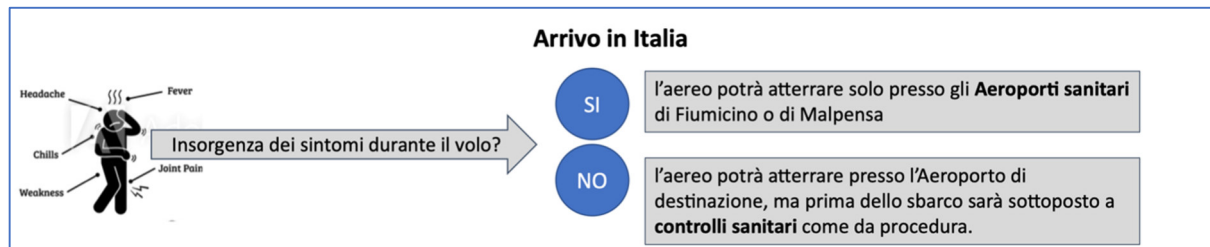


## 2. Durante il viaggio

### Operatore

- L'operatore è tenuto a stampare e portare con sé, tenendola sempre a portata di mano anche a bordo, copia della **scheda anamnestica di cui all'allegato 2**, debitamente compilata con i propri dati anagrafici e le altre informazioni non soggette a modifica durante il viaggio, avendo cura di aggiornarla con gli eventuali valori della TC rilevati dalle autorità sanitarie nel corso degli sbarchi/imbarchi.
- In caso di insorgenza di sintomi riconducibili a malattia da virus Marburg, durante qualsiasi fase del viaggio, l'operatore è tenuto ad informare immediatamente la propria assicurazione sanitaria e prima dell'arrivo del personale di volo.
- Qualora durante il volo l'operatore rientrante da Paese affetto da virus Marburg (così come qualunque passeggero o membro dell'equipaggio che abbia soggiornato in uno dei suddetti paesi negli ultimi 21 giorni) **presenti uno o più sintomi**, il passeggero segnalerà immediatamente la circostanza al personale di volo, e l'aereo potrà atterrare solo presso gli Aeroporti sanitari di Fiumicino o di Malpensa, ove verranno attuate le procedure previste per tali casi dalle rispettive ordinanze emesse dall'USMAF-SASN competente.

**Figura 2.** Individuazione dell'Aeroporto di atterraggio in caso di insorgenza sintomi durante il volo.



### 3. All'arrivo in Italia

**In caso di insorgenza di sintomi durante il volo**, l'aereo potrà atterrare solo presso gli Aeroporti sanitari di Fiumicino o di Malpensa, ove verranno attuate le procedure previste per tali casi dalle rispettive ordinanze emesse dall'USMAF-SASN competente.

**In caso di assenza di sintomi durante il volo**, all'arrivo dell'aereo (finger o piazzola secondo operativo della Compagnia Aerea):

- tutti i passeggeri devono rimanere seduti e compilare il PLF che sarà ritirato dal personale USMAF;
- l'operatore, o il passeggero segnalato, deve recarsi al portellone di uscita anteriore;
- il personale sanitario dell'USMAF sale a bordo;
- nessuno sale e nessuno scende dall'aereo; sono sospese le attività di routine a bordo della cabina passeggeri, stiva, sotto bordo e bottino di bordo ad esclusione del cavo corrente all'aereo e comunicazioni terra cockpit; altre attività sono autorizzate dal Medico USMAF;
- il Medico USMAF salito a bordo misura la temperatura corporea e completa la compilazione della scheda anamnestica portata dal passeggero (in caso contrario la compila ex novo), in base all'esito del controllo:
  - se **NEGATIVO** (no febbre e scheda anamnestica negativa) → tutti i passeggeri possono scendere e sono attivate tutte le attività di routine (cabina passeggeri, stiva, sotto bordo e bottino di bordo);
  - se **POSITIVO** (presenza di febbre) → viene attivata la procedura prevista dell'Ordinanza eventualmente emanata dall'USMAF competente.
- La procedura ed il suo esito vanno comunicata verbalmente al Comandante, precisando che l'intervento a bordo rientra nei controlli di routine predisposti dal Ministero della Salute.
- Al termine del controllo il medico USMAF relaziona via email senza indugio al Direttore del proprio Ufficio, al Direttore dell'Ufficio 3 e dell'Ufficio 5 DGPREV, fornendo i dati per la successiva sorveglianza sul territorio attivata dall'Ufficio 5 nei confronti delle Regioni e delle ASL.
- Tutti i dati vengono inseriti in apposito file progressivamente aggiornato da parte di DGPREV.

**Utilizzo di DPI:** secondo normativa di legge (dispositivi di I livello all'atto della misurazione della temperatura; quelli previsti dall'Ordinanza aeroportuale in caso di riscontro di febbre).